

Figlio dal Padre, e, proprio perché sue creature, tendiamo a ritornare a lui in un rapporto d'amore. Eppure, questo ridonarsi, anche totale, della creatura a Dio non esprime ancora compiutamente la sua capacità di essere simile a lui. Un tale modo di essere non giunge infatti fino a «ridare» Dio a Dio, come è invece nella Trinità. Lì il Padre è Padre perché genera il Figlio. In altri termini, l'essere Padre viene determinato dalla relazione di figlianza, cioè dal fatto che è il Figlio a far sì che il Padre sia Padre.

Anche a noi, allora, creati «a somiglianza» di Dio, doveva essere data la possibilità di «generare» Dio, cioè di ritornare a lui come creature veramente capaci di essergli simili, affinchè, fatti pienamente partecipi della vita trinitaria, «diventassimo» Dio.

Questa possibilità ha preso forma in terra, in un dato momento della storia, in Maria. Ella è la creatura che è stata fatta capace di generare nella carne il Verbo, la seconda Persona della Trinità.

Dobbiamo intendere questa prerogativa di Maria in tutta la sua straordinaria densità, che la rende unica fra tutte le creature. Maria, essendo Madre di Gesù, è Madre dell'unica Persona del Verbo, cui ella dona la natura umana, che in lui si unisce in una unione profondissima e perfetta – «senza divisione» e «senza confusione», afferma il Concilio di Calcedonia – con quella divina.

Maria è quindi, in senso vero e proprio, Genitrice di Dio. Tanto Dio ha potuto realizzare in lei per il suo libero consenso il piano divino preparato da tutta l'eternità: «Avvenga di me quello che hai detto» (Lc 1, 38).

Al tempo stesso, Maria, perché pensata da Dio come colei che riassume in sé la creazione intera, ha aperto alla creazione stessa la possibilità di generare Dio.

È così che con lei e in lei la libertà dell'uomo raggiunge la sua verità e la sua pienezza.

(continua)

■ Narrativa – **E. de Villepin**, “*La ragazza che non voleva morire*”, Longanesi, euro 16,60 – I romanzi ispirati dalla tragica situazione cecena non sono pochi. I chiaroscuri di quella regione ispirano. Anche storie d'amore. (p.p.) – **I. Andric**, “*La signorina*”, Livello Quattro, euro 18,00 – Conclude la trilogia iniziata col *Ponte sulla Drina* e *La cronaca di Travnik*: questa storia di una donna che, fedele al testamento del padre che le lascia i soldi ma per risparmiarli, rovina nell'attesa la sua vita. (o.p.)

■ Cinema e costume - **M. Bertozzi (cur.)**, “*1939. Danzando sull'abisso. Vittorio Mussolini e il Premio Riccione*”, Raffaelli Ed. (Rimini), s.i.p. – Ideato da Fabio Bruschi, un viaggio nella storia del Premio ideato nel 1939 dal figlio del Duce. Saggi critici di architetti, cineasti, storici dei media, della moda e del turismo; contributi di Luciana Castellina, Carlo Lizzani e Pietro Ingrao, testimoni attivi di quegli anni. (g.d.)

■ Ebraismo e Islam – **M. Moncada di Monforte**, “*Israele, un progetto fallito*”, Armando, euro 15,00 – I valori dell'ebraismo traditi da uno Stato che o sarà bi-nazionale o è senza speranza. Questa la tesi d'un libro che farà discutere – **R. Satloff**, “*Tra i giusti*”, Marsilio, euro 19,50 – Un ebreo ha voluto investigare su quegli arabi che hanno aiutato degli ebrei a sfuggire alla Shoah. Di libri come questi ce ne vorrebbero parecchi! (p.p.)

■ Popoli – **M. Maggiari**, “*Dalle terre del nord*”, Cda & Vivalda, euro 13,00 – Basato su viaggi compiuti dall'autore intorno al Circolo polare artico, un testo appassionante sulla cultura e l'anima del popolo inuit - **W. Górecki**, “*La terra del vello d'oro*”, Bollati Boringhieri, euro 14,00 - Bellissimo reportage su un Paese antichissimo e affascinante, la Georgia, purtroppo noto quasi soltanto per aver dato i natali a Stalin. (o.p.)

■ Arte e letteratura – **E. Guillén**, “*Naufragi. Immagini romantiche della disperazione*”, Bollati Boringhieri,

euro 13,00 – Un viaggio suggestivo attraverso la pittura ottocentesca ispirata dal fascino grandioso e tremendo del naufragio. In compagnia di famosi scrittori e poeti. (o.p.) – **P. Millefiorini**, “*Provando e riprovando*”, Jaca Book, euro 22,00 – Impegno, politica ed etica nella grande letteratura italiana: ovvero come la letteratura soggiace spesso ai “grandi pregiudizi”. (p.p.)

■ Famiglia – **P. Binetti**, “*La famiglia tra tradizione e innovazione*”, Edizioni Magi, euro 20,00 – Vita di coppia e genitorialità nel mondo d'oggi, ma anche omosessualità e politiche familiari. Questo e molto altro nel libro di Paola Binetti, neuropsichiatra, deputato e membro del Comitato nazionale di bioetica. (g.m.)

■ Testimoni – **E. Bea**, “*Marija Skobcova. L'esilio, la conversione, il lager nazista*”, Effata, euro 9,00 – Socialista rivoluzionaria in Russia, moglie e madre, poi monaca che accoglie emarginati, rifugiati, ebrei perseguitati; e infine martire, canonizzata dalla Chiesa ortodossa nel 2004: una vita dai forti contrasti che è una intensa testimonianza di fede. (o.p.)

■ Autori – **Par Lagerkvist**, “*La terra della sera*”, Edizioni di Pagina, euro 10,00 – L'oscillazione tra fede e dubbio rende quanto mai profondi questi scritti dell'autore di *Barabba*: il dramma *Fate vivere l'uomo*, la silloge poetica *La terra della sera* e l'abbozzo *Il dio solitario*. (o.p.)

■ Storia e costume - **G. Merlatti**, “*Di bronzo e di cielo*”, Ancora, euro 13,00 – Campane di tutto il mondo tra storia e leggenda. Suggestione di una voce che da tempo immemorabile scandisce i momenti più significativi della vita dei singoli e delle comunità. (o.p.)

